

10. Pene e reati

Se la contenzione fisica non é stata prescritta si possono configurare i **reati** di:

Sequestro di persona: significa privare qualcuno della sua libertà di muoversi. È un reato grave, punito con pene anche molto severe (da sei mesi a otto anni di carcere).

Violenza privata: quando con violenza o minaccia, si costringe altri a fare qualche cosa; punita con la reclusione fino a quattro anni.

Maltrattamenti: cioè comportarsi in modo duro o lesivo verso chi si assiste, facendolo soffrire ingiustamente. Puniti con la reclusione da due a sei anni

Il Caregiver deve tutelare **salute, sicurezza e dignità** dell'assistito. Se viola questi doveri può incorrere in:

- responsabilità **civile** (risarcimento dei danni)
- responsabilità **penale** (procedimento penale e conseguenti sanzioni)

*Luca Monchiero- Dirigente Medico,
Responsabile S.S. Verifica, Vigilanza e
Valutazione dell'appropriatezza ASL CN2
aslcn2@legalmail.it*

PROTEZIONE DELL'ANZIANO E RESPONSABILITA' DEL CAREGIVER

1. Contenzione fisica

Ossia l'immobilizzazione della persona **con dei mezzi** per evitare danni alla persona.

Deve essere prescritta da un medico!

Si usa prevalentemente per prevenire cadute o lesioni ma non deve violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana e dei suoi diritti fondamentali!

2. Possibili complicanze o danni da contenzione fisica

- Lesioni tessuti molli superficiali (abrasioni, eritemi, ematomi)
- Danni della sfera psicosociale (stress, umiliazione, depressione, paura)
- Lesioni ischemiche o dei fasci nervosi (dovuti a mezzi troppo stretti)
- Cadute con lesioni
- Morte
- Asfissia (per compressione della gabbia toracica)
- Strangolamento

3. Contenzione farmacologica

L'uso del farmaco può diventare improprio con estrema facilità...

ATTENZIONE! bastano pochi milligrammi in più!

4. Conseguenze da contenzione farmacologica

- Sedazione eccessiva
- Confusione
- Cadute con possibili fratture
- Ritenzione urinaria
- Rischio di soffocamento: per alterata deglutizione
- Ipotensione (pressione bassa)

5. Responsabilità del Caregiver

Esiste la possibilità di essere chiamati a rispondere davanti ad un "giudice" per un comportamento non adeguato o a rendere conto del proprio operato.

6. Responsabilità colposa

Si parla di "**colpa**" quando una persona provoca un danno non perché lo ha voluto, ma perché ha agito con poca attenzione o senza le giuste competenze. Questo può succedere per:

negligenza, imperizia e/o imprudenza, inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline.

7. Negligenza

Mancanza di cura o disattenzione (es. dimenticare di controllare un dettaglio importante). Es. un Caregiver deve dare una medicina a un orario preciso, ma se ne dimentica o la somministra in ritardo senza controllare il piano terapeutico. La persona assistita peggiora perché la cura non è stata rispettata.

Qui il problema è la **mancanza di attenzione**.

8. Imperizia

Comportarsi in modo rischioso senza pensare alle conseguenze. Es. un Caregiver deve utilizzare un sollevatore meccanico, ma non ha mai imparato ad usarlo correttamente. Lo manovra in modo sbagliato e la persona scivola, riportando un infortunio.

Qui il problema è la **mancanza di competenza o preparazione tecnica**.

9. Imprudenza

Non avere le conoscenze o le capacità necessarie per svolgere correttamente un compito. Es. un Caregiver, per fare prima, lascia la persona sola in piedi senza supporto, anche se sa che rischia di cadere.

La persona perde l'equilibrio e si fa male.

Qui il problema è **aver agito in modo troppo rischioso, senza pensare alle conseguenze**.